

Studenti

I grandi cambiamenti dell'800

Il Congresso di Vienna

L'obiettivo era quello di ristabilire il potere dei sovrani assoluti.

I vecchi regni feudali di Russia, Austria, Prussia e poi Francia si ritrovarono nella Santa Alleanza.

Ci si ispirò ai due principi per ridisegnare i confini dell'Europa:

- Principio di legittimità
- principio di equilibrio

La Santa Alleanza voleva mantenere l'ordine in Europa ma ignorava il potere delle classi sociali.

Non era dritta a tornare sul fronte legittimo scatenato dalla Rivoluzione francese e da Napoleone.

Il Congresso di Vienna non aveva tenuto conto dei sentimenti nazionalistici che ormai si erano diffusi in Europa.

In Italia furono sui borsei mensuali depositati ma si trova sottoposto al controllo dell'Austria.

Il Congresso di Vienna impone il proprio dominio sull'Europa.

Un inattuabile ritorno al passato

Il Congresso di Vienna non aveva tenuto conto dei sentimenti nazionalistici che ormai si erano diffusi in Europa.

Quindi il progetto di Restaurazione fu un fallimento.

Si doveva tener conto degli ideali imposti dalla Rivoluzione francese:

- Libertà, sovranità popolare e eguaglianza.
- Si formarono associazioni di borghesi e intellettuali come la massoneria e la carboneria in risposta alla Restaurazione.

Ripetere le costituzioni liberali.

Obtenere l'indipendenza o l'unità nazionale.

Scoppiarono una serie di movimenti rivoluzionari con due obiettivi:

Nuove aspirazioni democratiche

In Italia tra il 1815 e 1848 scoppiarono una serie di movimenti nazionalistici con due obiettivi diversi.

Il primo con guida Pio IX.

Il secondo costituito dai seguaci di Mazzini che appoggiò alla costituzione di uno stato unitario e repubblicano.

Nella prima guerra d'indipendenza tutti i non fallirono a solo il Regno di Sardegna con Vittorio Emanuele I confermarlo il suo status.

Nella seconda guerra d'indipendenza il Regno di Sardegna riuscì alla liberazione di quei tutti i territori italiani.

Questi vengono conquistati da Garibaldi con la spedizione dei mille e dal successu piemontese.

Restarono fuori del regno il Veneto, ancora sotto il controllo austriaco, e Roma.

Eccezione per il regno delle due Sicilie e lo Stato della Chiesa.

La proclamazione del Regno d'Italia avvenne il 17 marzo 1861 e Vittorio Emanuele I divenne il primo re d'Italia.

Premesse

Tra la Rivoluzione francese 1789 e quella industriale si colloca il "secolo lungo".

Scandali di grandi cambiamenti politici, economici, sociali e produttivi.

Questo fase portò all'ascesa della borghesia.

Si ebbe la sensazione che la Rivoluzione francese portò un mondo diverso, una nuova età, l'età contemporanea.

La rivoluzione industriale

Si sviluppa l'idea che il progresso economico e la crescita della richiesta materiale avrebbero reso migliore il mondo.

Si distinse due tipi di rivoluzione:

- Prima rivoluzione industriale
- Seconda rivoluzione industriale

Coltivare paesi come gli Stati Uniti, la Germania e l'Italia.

Concentrarono i loro investimenti sulle innovazioni.

Il modello di rivoluzione era ancora quello protoindustriale.

Invenzioni nuovi settori come: industria chimica, elettrica e siderurgia.

Le industrie erano più grandi, con centinaia di lavoratori.

Questi lavoratori formarono una nuova identità di classe: il proletariato.

La politica nel corso dell'800

Costituzionalismo

Divisione dei poteri

Questione dei diritti (Dichiarazione dei diritti del uomo e del cittadino)

Le Costituzioni costituzionalizzarono il liberalismo ottocentesco.

Il conservatorismo.

I grandi cambiamenti dell'800

1. Premesse

1.1. Tra la Rivoluzione francese 1789 e quella industriale si colloca il "secolo lungo".

1.1.1. Secolo di grandi cambiamenti politici, economici, sociali e produttivi.

1.1.2. Questa fase portò all'ascesa della borghesia.

1.1.3. Si ebbe la sensazione che la Rivoluzione francese portò un mondo diverso, una nuova età: l'età contemporanea.

2. La rivoluzione industriale

2.1. Si sviluppò l'idea che il progresso economico e la crescita della ricchezza materiale avrebbero reso migliore il mondo.

2.2. Si distinsero due tipi di rivoluzione:

2.2.1. Prima rivoluzione industriale

2.2.1.1. Il modello di rivoluzione era ancora quello protoindustriale.

2.2.2. Seconda rivoluzione industriale

2.2.2.1. Interessò nuovi settori come: industria chimica, elettrica e siderurgica.

2.2.2.2. Le industrie erano più grandi, con centinaia di lavoratori.

2.2.2.2.1. Questi lavoratori formarono una nuova identità di classe: il proletariato.

2.3. Coinvolse paesi come gli Stati Uniti, la Germania e l'Italia.

2.3.1. Concentrarono i loro investimenti sulle innovazioni.

3. La politica nel corso dell'800

3.1. Contrattualismo

3.2. Divisione dei poteri

3.3. Questione dei diritti (Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino).

3.4. Le Costituzioni contraddistingueranno il liberalismo ottocentesco.

3.5. Il conservatorismo.

4. Nuove aspirazioni democratiche

4.1. In Italia tra il 1815 e 1848 scoppiarono una serie di moti insurrezionali con due schieramenti diversi:

4.1.1. Il primo con guida Papa Pio IX.

4.1.2. Il secondo costituito dai seguaci di Mazzini che aspirano alla costituzione di uno stato unitario e repubblicano.

4.1.3. Nella prima guerra d'indipendenza tutti i moti falliscono e solo il Regno di Sardegna con Vittorio Emanuele II conferma il suo statuto.

4.1.3.1. Nella seconda guerra d'indipendenza il Regno di Sardegna conduce alla liberazione di quasi tutti i territori italiani.

4.1.3.1.1. Eccezione per il regno delle due Sicilie e lo Stato della Chiesa.

4.1.3.1.1.1. Questi vengono conquistati da Garibaldi con la spedizione dei mille e dall'esercito piemontese.

4.1.3.1.2. La proclamazione del Regno d'Italia avvenne il 17 marzo 1861 e Vittorio Emanuele II assunse il titolo di re d'Italia.

4.1.3.1.2.1. Restavano fuori del regno il Veneto, ancora sotto il controllo austriaco, e Roma.

5. Un inattuabile ritorno al passato

5.1. Il Congresso di Vienna non aveva tenuto conto dei sentimenti nazionalistici che ormai si erano diffusi in Europa.

5.1.1. Quindi il progetto di Restaurazione fu un fallimento.

5.1.2. Si doveva tener conto degli ideali imposti dalla Rivoluzione francese:

5.1.2.1. Libertà, sovranità popolare e uguaglianza.

5.1.3. Si formarono associazioni di borghesi e intellettuali come la massoneria e la carboneria in risposta alla Restaurazione.

5.1.3.1. Scoppiarono una serie di moti rivoluzionari con due obiettivi:

5.1.3.1.1. Ripristinare le costituzioni liberali.

5.1.3.1.2. Ottenere l'indipendenza o l'unità nazionale.

6. Il Congresso di Vienna

6.1. L'obiettivo era quello di ristabilire il potere dei sovrani assoluti.

6.2. I vecchi regimi reazionari di Russia, Austria, Prussia e poi Francia si unirono nella Santa Alleanza.

6.2.1. La Santa Alleanza voleva mantenere l'ordine in Europa ed allontanare il potere dalle classi sociali

6.3. Ci si ispirò a due principi per ridisegnare i confini dell'Europa:

6.3.1. Principio di legittimità

6.3.1.1. Avevano diritto a tornare sul trono i legittimi sovrani deposti dalla Rivoluzione francese e da Napoleone.

6.3.1.1.1. In Italia tornano sul trono i monarchi deposti ma si trova sottoposta al controllo dell'Austria.

6.3.2. principio di equilibrio

6.3.2.1. Stabiliva che nessuna potenza potesse imporre il proprio dominio sull'Europa.